



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

Liceo Carmine Sylos

Classico - Linguistico - Scienze Umane - Economico Sociale

Piazza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 - Tel./fax: 080/3751577

email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.istruzione.it

web: www.liceosylos.edu.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Prot. n.3664/4-5

Bitonto, 25 /05/2022

Comunicazione n.195

Ai Docenti

Al Personale ATA

Al sito web

Oggetto: Calendario Scrutini finali - anno scolastico 2021/2022.

I Consigli di classe sono convocati in presenza secondo il prospetto sotto riportato, per discutere il seguente O.d.g.:

- 1. Valutazione dell'andamento didattico e disciplinare della classe;**
- 2. Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, con attribuzione del credito scolastico e certificazione delle competenze nelle classi interessate.**

Ciascun Coordinatore di classe avrà cura di:

- verificare, entro il giorno precedente lo scrutinio della propria classe, che tutti i docenti abbiano inserito le proprie valutazioni/assenze ed importarle perché siano fruibili per lo scrutinio
- conteggiare i giorni di assenza di ogni studente e raccogliere eventuale documentazione giustificativa delle assenze
- annotare eventuali sanzioni/provvedimenti disciplinari comminati
- raccogliere la documentazione relativa ai crediti formativi (per le classi del secondo biennio e quinto anno)
- redigere il verbale della seduta di scrutinio
- compilare la comunicazione alle famiglie riportando le insufficienze emerse dallo scrutinio

Giovedì 9 giugno 2022	
13.00 - 14.00	VAL
14.00 - 15.00	VCL
15.00 - 16.00	VBL
16.00 - 17.00	VA
17.00 - 18.00	VB
18.00 - 19.00	VC
Venerdì 10 giugno 2022	
08.00 - 09.00	IIIB
09.00 - 10.00	IVB
10.00 - 11.00	IVC
11.00 - 12.00	IIIC
12.00 - 13.00	IIA
14.00 - 15.00	IA
15.00 - 16.00	IB

16.00 - 17.00	IIB
17.00 - 18.00	IIC
18.00 - 19.00	IC
Lunedì 13 giugno 2022	
08.00 - 09.00	IVA
09.00 - 10.00	IIIA
10.00 - 11.00	IIIAL
11.00 - 12.00	IVAL
12.00 - 13.00	IIAL
14.00 - 15.00	IAL
15.00 - 16.00	IVDL
16.00 - 17.00	IIDL
17.00 - 18.00	IIIASU
18.00 - 19.00	IIASU
Martedì 14 giugno 2022	
08.00 - 09.00	IVBL
09.00 - 10.00	IIIBL
10.00 - 11.00	IIBL
11.00 - 12.00	IBL
12.00 - 13.00	ICL
14.00 - 15.00	IIICL
15.00 - 16.00	IIICL
16.00 - 17.00	IVCL
17.00 - 18.00	IVALES
Mercoledì 15 giugno 2022	
08.00 - 09.00	IALES
09.00 - 10.00	IIALES
10.00 - 11.00	IIIALES
11.00 - 12.00	IASU
12.00 - 13.00	IBSU

Si riportano di seguito i criteri di valutazione, di attribuzione del credito scolastico, le deroghe al limite di assenze ex D.P.R. n. 122 del 2009 deliberati dal Collegio docenti (delibera n. 28 del Collegio dei docenti del 18/05/2022). Si ritiene comunque opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità che la valutazione degli studenti rifletta la complessità del processo di apprendimento maturato nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica. Pertanto, il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avverrà in considerazione delle peculiarità delle attività didattiche realizzate e tenendo debito conto delle difficoltà incontrate dagli alunni e dagli studenti in relazione alle situazioni determinate dalla già menzionata situazione emergenziale, con riferimento all'intero anno scolastico.

Valutazione scuola secondaria di secondo grado – classi non terminali

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e non abbiano superato il limite di assenze, salvo le deroghe previste: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive, agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo, importanti motivi di studio documentati. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R.

n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione Civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Il Consiglio di classe procede al giudizio finale nei confronti degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti dalla programmazione educativa e didattica e ne delibera la promozione alla classe successiva; subito dopo, procede ad assegnare il giudizio finale nei confronti degli alunni che presentano un quadro di insufficienze gravi (sono gravi le insufficienze con voto pari o inferiore a quattro) e diffuse (minimo quattro discipline), tali da rendere impossibile l'accesso ai programmi di studi successivi e ne delibera la non ammissione alla classe successiva. Per gli studenti che presentino una o più insufficienze, il Consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza ad azioni di recupero che potranno predisporci.

Il giudizio sospeso potrà comportare massimo tre debiti, all'Albo dell'Istituto verrà riportata solo l'indicazione della sospensione del giudizio. Il docente coordinatore e il docente della disciplina interessata, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza, informando anche di eventuali corsi di recupero, delle modalità e dei tempi delle relative verifiche entro la fine dell'anno scolastico, termine entro il quale, il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate, delibererà la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva. **Al termine dello scrutinio delle seconde classi, il Consiglio di classe predisporre idonea certificazione volta all'attestazione dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e certificazione delle competenze.**

L'ammissione agli esami di Stato è possibile in presenza delle seguenti condizioni: 1) Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; 2) Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe al limite di assenze ex D.P.R. n. 122 del 2009.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione della media di voto, essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (articolo 2, comma 3, decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169). Il voto dovrà essere proposto dal docente coordinatore o dal docente che nella classe ha il maggior numero di ore di insegnamento. In caso di disaccordo si delibera a maggioranza. La proposta del voto di comportamento, conformemente a quanto riportato nel Regolamento d'Istituto, deve tener conto della normativa di riferimento, dello Statuto delle Studentesse e degli

Studenti. Non avranno ricaduta sulla valutazione della condotta infrazioni che siano già state sanzionate nel corso dell'anno scolastico. Rimane comunque la sovranità di ogni Consiglio di classe nel deliberare voti di condotta calibrati su situazioni particolari e/o su casi individuali nell'ambito delle singole classi.

Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. In merito ai **criteri di attribuzione del credito scolastico**, nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^], in caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito, ossia di un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline (esclusa Religione, ma compreso il comportamento). Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio compreso tra un minimo e un massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo le tabelle di seguito riportate:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per i candidati che sostengono l'esame di Stato nell'anno scolastico 2021-2022 si applicano le tabelle di cui all'Allegato C dell'OM n. 65 del 14 marzo 2022, che convertono il punteggio in base 40 del credito scolastico complessivo (Allegato A D.lgs 62/2017) nel punteggio in base 50, come di seguito riportato:

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38

31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia sono:

Media aritmetica dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$ o in alternativa presenza dei seguenti elementi: qualità della partecipazione al dialogo desunta dal voto di condotta superiore ad otto/10, impegno ed interesse verso tutte le discipline del piano di studi punti 0.25; assiduità nella frequenza scolastica (presenza a scuola per almeno il 80% del monte ore – max. 30 gg. di assenza nell' a.s.) punti 0.25. In mancanza della presenza congiunta dei due elementi sopra indicati, si considereranno la partecipazione alle sotto indicate attività progettuali, integrative, complementari, istituzionalizzate nel PTOF, compresa la Religione Cattolica o disciplina alternativa, con giudizio di Distinto o Ottimo, o attività e/o certificazioni promosse anche da agenzie esterne, nei seguenti ambiti: culturale, volontariato, sportivo, lavorativo, coerenti con il percorso curriculare, che portino la media dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia saranno: Media aritmetica dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$ o in alternativa presenza dei seguenti elementi:

- qualità della partecipazione al dialogo desunta dal voto di condotta superiore ad otto/10, impegno ed interesse verso tutte le discipline del piano di studi (punti 0,25)
- assiduità nella frequenza scolastica (presenza a scuola per almeno l'80% del monte ore – max. 30 gg. di assenza nell' a.s.) (punti 0,25)

In mancanza della presenza congiunta dei due elementi sopra indicati:

- partecipazione alle sotto indicate attività progettuali, integrative, complementari, istituzionalizzate nel PTOF, compresa la Religione Cattolica o disciplina alternativa, con giudizio di Distinto o Ottimo, o attività e/o certificazioni promosse anche da Agenzie esterne, nei seguenti ambiti: culturale, volontariato, sportivo, lavorativo, coerenti con il percorso curriculare, che portino la media dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$

Religione Cattolica o disciplina alternativa	(Distinto) punti 0,05 (Ottimo) 0.10
Frequenza progetti iniziative PTOF	punti:0.10 per ogni attività (max 2)
Esperienze culturali e formative (legalità, volontariato, etc.)	punti 0.10 per ogni attività (max 2)
ECDL (Patente Informatica Europea o equivalente)	punti 0.10 per ogni attività (max 2)
Conservatorio Musicale con certificazione di esami	punti 0.10 per ogni attività (max 2)

Certificazioni linguistiche di qualsiasi livello punti 0.10 per ogni attività (max 2)
CONI: conseguimento brevetti/attività agonistiche documentate punti 0.10 per ogni attività (max 2)
Classificazione di merito ai concorsi (vincita, menzioni) punti 0.10 per ogni classificazione

Il riconoscimento di eventuali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. Attività che consentono l'attribuzione del credito svolte durante il primo biennio potranno essere considerate utili ai fini dell'attribuzione del credito al primo anno del secondo biennio. I crediti comunque vanno utilizzati una sola volta nell'arco del triennio. Ai fini dell'attribuzione del credito saranno valutate massimo quattro attività integrative per anno scolastico. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Agli/alle studenti/studentesse che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito dal consiglio di classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013.

Certificazione delle Competenze al termine dell'obbligo d'istruzione e certificazioni PCTO a conclusione del percorso per le classi V

Il Decreto Ministeriale 27 gennaio 2010 n. 9, prevede la certificazione delle competenze acquisite al termine dell'obbligo di istruzione, per cui i docenti delle classi seconde possono completare la certificazione tramite il modulo fornito dalla segreteria didattica. I docenti tutor dei percorsi PCTO V classi compileranno i moduli predisposti per la certificazione PCTO prevista al termine del percorso di studi

Pubblicazione degli esiti degli scrutini

L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. La pubblicazione dei tabelloni all'albo dell'Istituto per le quinte classi del Liceo Classico è fissata per le ore 10:00 del 16/06/2022, per le quinte classi del Liceo Linguistico per le ore 11:00 del 16/06/2022. Per le restanti classi la pubblicazione degli esiti degli scrutini è fissata per le ore 10:00 del giorno 17/06/2021. Si rammenta che per evitare assembramenti l'ingresso per la visione dei tabelloni, per motivi di sicurezza, sarà scaglionato a piccoli gruppi.

Comunicazione con le famiglie

Per gli studenti con debiti sarà possibile in presenza il colloquio dei genitori con il coordinatore della classe e i docenti delle discipline interessate, in data 17 giugno 2022 alle ore 18:00.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
FRANCESCA ROSARIA VITELLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93